

**Giubileo
Dal governo
oggi il via
al decreto**

Rimandato per mesi nonostante i pressanti appelli del Campidoglio e perfino un esplicito invito del Vaticano, arriva oggi sul tavolo del Consiglio dei ministri il tanto atteso decreto sul Giubileo. Si tratta di un provvedimento importantissimo per la città, sia per il consistente impegno di spesa previsto, sia per gli stretti tempi di realizzazione di alcune grandi opere (come ad esempio la nuova linea C della metropolitana, nel primo tratto dal Colosseo a San Pietro). E nel testo del nuovo decreto - come aveva assicurato una decina di giorni fa da New York il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega per Roma Capitale, Nicola Scalzini - sarà anche riconosciuto il ruolo dell'Agenzia per il Giubileo guidata da Luigi Zanda, incaricata della progettazione esecutiva delle opere. L'attesa in Campidoglio è dunque finita, e con essa le polemiche che avevano accompagnato il ritardo del governo nell'emanare il decreto. E l'altro giorno in Campidoglio, nel commentare il buon esito delle elezioni per l'Ulivo, è stato proprio il sindaco Rutelli ad annunciare la firma di Lamberto Dini.



Il titolare, arrestato, «importava» le ragazze dalla Polonia

**Colf, attrici hard e tate
Chiusa l'agenzia tuttofare**

**Falsificava
assegni rubati
fra la posta
Arrestato**

Per la quarta volta la Polizia postale ha arrestato il falsario Carlo Pisanelli, di 58 anni, che, al momento della cattura, si è vantato di aver contraffatto anche i documenti dei terroristi neri Fioravanti e Mambro. Da alcuni mesi la polizia stava indagando su un giro di assegni sottratti dalle cassette di impostazione per un valore tra i 400 ed i 600 milioni. Dopo aver arrestato cinque persone che trafugavano la corrispondenza e aprivano le cassette all'esterno degli uffici postali, è risalita a Pisanelli che aveva il compito di modificare gli intestatari e gli importi, di preparare documenti e di falsificare i moduli di quelli autentici provenienti dal mercato clandestino.

Avevano messo su una vera e propria agenzia di collocamento per extracomunitari. Un giro di donne di nazionalità polacca entrate clandestinamente in Italia e destinate ad ogni tipo di lavoro, dal baby sitting ai film pomografici. Centinaia di giovani selezionate a seconda delle loro caratteristiche fisiche e costrette a «versare» il loro primo stipendio. La polizia ha arrestato un polacco, denunciati, invece, un suo connazionale e un italiano.

MARIA ANNUNZIATA ZEGARELLI

Se belle e prosperose erano «collocate» nei night o presso produttori di film a luci rosse, se discrete e affidabili nel baby sitting. In ogni caso erano sfruttate da loro connazionali, polacchi, decisi a fare della clandestinità la loro fortuna. Ma il giro d'affari, e di sfruttamento, è stato scoperto dagli agenti del commissariato San Lorenzo che hanno arrestato un uomo e denunciato altri due. Dietro le sbarre è finito Felix Werner, il cervello polacco del racket, mentre un italiano

con famiglie in cerca di baby sitter colf, oppure - se il fisico lo permetteva - con locali notturni o con il cinema porno. Se invece le ragazze erano garantite per la loro bella presenza dal suo complice, quest'ultimo poteva anche dare alle giovani donne il cellulare di Werner. Ma per tutto ciò c'era una contropartita da versare: le polacche dovevano consegnare all'uomo il loro primo mese di stipendio. Werner attraverso i suoi corrispondenti nell'Est europeo otteneva i nominativi di connazionali desiderosi di lavoro.

Per attirare un maggior numero di «clienti» faceva pubblicare su alcuni giornali inserzioni con offerte di lavoro domestico. Le risposte, smaltite attraverso il cellulare fornitogli dal complice italiano, venivano catalogate ed archiviate in attesa del momento più propizio all'esparto.

Ma le indagini non sono concluse: si cercano altri complici coinvolti nel giro di sfruttamento

**Disobbedisce
al Tribunale
e le tolgono
la figlia**

Non ha osservato un provvedimento giudiziario del Tribunale dei minori e così le hanno tolto la figlioletta Sara di un anno. Ma la donna rivendica l'affidamento della bambina. Filomena De Palma, convivente di Genaro Ercolano, più pregiudicato ed ex collaboratore di giustizia che l'anno scorso sparse una notte di panico nella città. Dopo l'udienza dell'11 marzo scorso, per rapina, la donna ieri ha raccontato che l'assistente che si occupa del suo caso aveva deciso di spostare lei e sua figlia da una casa famiglia a un centro di accoglienza, «Casa dei poveri». Ma non avendo ritenuto quel posto adeguato ai suoi bisogni e dopo aver sollecitato un'altra destinazione Filomena ha deciso di andarsene alla «casa dei poveri», portandosi dietro la piccola Sara. È tornata a casa sua, a Morena, dove dopo due giorni sono arrivate le forze dell'ordine per prendere la bimba, affidata dal tribunale dei minori ad una casa di accoglienza.

NOZZE

Lello Persico e Lucia Di Mare si sposano oggi in Campidoglio. Gli auguri del fratello, della famiglia e dell'Unità.

**Il sovrintendente Claudio Strinati
Restauro Galleria Borghese
«Tempi brevi per i lavori
e presto riaprirà il museo»**

Saranno conclusi in tempi brevi i lavori di restauro che da anni rendono parzialmente inagibile la Galleria Borghese, uno dei più celebri musei del mondo. «Entro la fine di quest'anno un punto fermo deve essere raggiunto, sarà e deve essere così», ha promesso il sovrintendente ai Beni artistici e storici di Roma Claudio Strinati intervenendo, ieri pomeriggio, all'Accademia dei Lincei, durante la presentazione del libro «Galleria Borghese», curato da Anna Coliva, in collaborazione con la sua sovrintendenza e con quella ai Beni ambientali e architettonici di Roma e realizzato dall'Enel. Strinati ha osservato che proprio la volontà di far uscire il volume evidenzia l'impegno e la volontà a concludere in tempo ragionevolmente brevi i lavori.

Il sovrintendente ha definito il museo una inesauribile fonte di sapere perché «mentre altri musei hanno una configurazione chiara, si sa quello che contengono e gli insegnamenti che possono dare - ha detto - invece la conoscenza esaustiva della Galleria Borghese è una cosa irraggiungibile».

Nella prefazione al volume lo stesso Strinati osserva che si potrebbe entrare nella Galleria Borghese completamente ignari del patrimonio artistico e uscire come perfetti conoscitori. Strinati ha anche auspicato che la pubblicazione sia la

tappa precedente «alla soddisfazione e piena riapertura del museo». Alla presentazione dell'opera, realizzata dall'Enel nell'ambito del progetto «Luce per l'arte», sono intervenuti numerosi studiosi che ne hanno sottolineato il valore sia per il corredo iconografico che per i contributi scientifici.

Il professor Christoph Frommel ha definito il libro un museo immaginario, il prof Matthias Winner ha detto che non si tratta di un catalogo né di un libro di storia dell'arte, ma di un «libro d'arte». Maurizio Calvesi, che ha collaborato alla realizzazione, ha illustrato i vari saggi sui temi emergenti della collezione Borghese. In particolare: Caravaggio, Bernini e Scipione Borghese trattato da Maurizio Calvesi; Raffaello nella collezione Borghese di Silvia Ferri; l'acquisizione dello Stato trattato da Sara Staccioli che è stata per molti anni direttrice della galleria.

Alla presentazione del volume è intervenuto anche Franco Viezzoli, presidente dell'Enel, che ha illustrato lo sforzo dell'azienda di coniugare arte e tecnologia, sforzo espresso anche in passato in altre pubblicazioni. Infine, Sabatino Mascari, presidente dell'Accademia dei Lincei, ha definito l'opera di grande originalità e ha detto che nel presentarla l'Accademia ha realizzato il suo compito.

25 APRILE 1996 **CARACALLA**
in occasione del
**51° Gran Premio
Liberazione**

CICLORADUNO SPONTANEO
stacca il numero giusto vincerai un premio

Dalle ore 8 alle ore 11 il 25 aprile 1996 a CARACALLA si ricevono le iscrizioni. Ad ogni partecipante un numero. Chi avrà il numero del vincitore del 51° Gran Premio della Liberazione vincerà un premio. Ad ogni iscritto una t-shirt. Partite da dove volete, arrivate a Caracalla tra le 8 e le 11 e a conclusione del 51° G. P. Liberazione saprete se anche Voi avete vinto col vincitore della gara internazionale.

Con ogni bici
Qualsiasi età
Il sesso... non è un problema

MOVIMENTO
LA COOPERATIVA INTERNAZIONALE

TESORO ROMANO
a caccia di Roma Tua

Una giornata di gioco, musica e svago
dedicata al Natale di Roma
1° premio della Caccia al Tesoro
UN VIAGGIO IN COLOMBIA!
Per informazioni - Tel. 32.17.208

aic ASSOCIAZIONE ITALIANA CASA

Da 30 anni l'aic è la casa in cooperativa

- il regime delle aree
- i finanziamenti agevolati
- i vantaggi cooperativi

Dal 23 Aprile al 5 Maggio l'aic è presente alla FESTA della ROMA e per ROMA AIR Terminal Ostiense STA N D n. C10 tutti i giorni dalle ore: 18.00 alle ore: 23.00 aic informa su televideo RAI Tre alle pag. 676 - 677 sui programmi edilizi i mutui ed i servizi cooperativi

A.I.C.
UN'ESPERIENZA ASSOCIATIVA AL SERVIZIO DEI CITTADINI
Via Meuccio Ruini, 3 - 00155 Roma - Tel. 439821

Cinema Mignon (via Viterbo, 11)
ore 10
ingresso libero

la domenica

specialmente

Centro sperimentale di cinematografia
Cineteca nazionale
L'Officina
l'Unità

Mattinate di cinema italiano

Domenica 28 Aprile - Nemici d'infanzia - di Luigi Magni
Ciao amore* durata 4 min.
di Lorenzo Miele, Francesco Villa
* Cortometraggi a cura dell'Unione Circoli Cinematografici Arci

chi ama il cinema compra l'Unità

Assitalia
Consorzio Agenzia Generale di Roma